

*I resti scheletrici come documento di salute e malattia, di vita e di morte.  
Per un nuovo approccio alla storia delle donne sarde*



Dea Madre - Cultura di Ozieri - 2500-200 a.C.

Aula Segni - Dip. di Giurisprudenza  
viale Mancini 3  
26 novembre 2015, ore 16.00

## INDIRIZZO DI SALUTO

COORDINAMENTO  
E INTRODUZIONE

Prof. Andrea Montella  
Prof. Marco Milanese

## INTERVENTI

## LETTURA MAGISTRALE

Gino Fornaciari

*Stile di vita e malattie delle nobildonne del  
Rinascimento: le corti degli Aragonesi a Napoli e  
dei Medici a Firenze*

Daniela Rovina

*Sepulture femminili nel cimitero medievale e post  
medievale del Duomo di Sassari. Le  
testimonianze archeologiche*

Elena Mazzeo

*Da Sisaia alla donna nuragica di Flumineddu.  
Craniotomia terapeutica o pratica magico  
religiosa?*

Pasquale Bandiera

*Il contributo del CSAPS allo studio dei resti  
scheletrici umani*

Valentina Giuffra

*Condizioni di salute e stili di vita delle donne  
sarde dal Medioevo all'età Moderna: i dati  
osteoarcheologici*

Anna Bini

*IL villaggio di Sant'Antioco di Bisarcio (Ozieri, SS)  
tra XIV e XVIII seco: stile di vita e patologie  
della popolazione femminile*

Rita Maria Serra

*Le donne nel territorio sassarese dal Prenuragico  
al Medioevo. Aspetti paleoantropologici*

Yolande Asara

*La dieta delle donne sarde attraverso l'analisi dei  
metalli. Prospettive degli studi paleonutrizionali*

Eugenia Tognotti

*Tra storia, Antropologia e Paleopatologia: un  
nuovo approccio alla storia delle donne  
sarde. Primi risultati di un progetto di ricerca*

Per gli Studenti dei CdL in Medicina e Chirurgia e  
Infermieristica è previsto il riconoscimento di CFU.